

ASSOCIAZIONE NOTARILE PER LE  
ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI  
Sede operativa: Vicolo Forni Vecchi, 1/A  
33170 PORDENONE  
Cod. Fisc. e Part. IVA 01392140933

ORIGINALE

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella causa divisionale **n. 163/2014 E.I.** promossa da:

**[REDACTED]** con l'avv. A. Barna

contro

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

Il Notaio dott. Luca Sioni in esecuzione dell'ordinanza 3.6.2015 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

**FISSA**

per la vendita senza incanto l'udienza del **22 MARZO 2017** alle ore **15,15 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **AULA N° 107** - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**LOTTO UNICO**

**IN COMUNE DI PORDENONE**

**CATASTO FABBRICATI**

F. 28, Mn. 1065, sub. 13, Via Mestre n. 11, P.4, int. 10, Cat. A/2, Cl. 3, vani 5,5, Totale: mq. 111, Totale escluse aree scoperte: mq. 101, R.C. € 809,55;

F. 28, Mn. 1065, sub. 30, Via Mestre n. 11, PT, Cat. C/6, Cl. 5, mq. 14, Totale: mq. 14, R.C. € 67,97

Unità immobiliare facenti parte del fabbricato condominiale edificato su area censita nel

**CATASTO TERRENI**

F. 28, Mn. 1065 ente urbano di Ha 00.14.35

Trattasi di un appartamento al piano quarto (attico) di un fabbricato residenziale/commerciale "Condominio val Montanaia" ed accessorio garage al piano terra. Il fabbricato è costituito da 5 piani fuori terra. Il consulente con riferimento al fabbricato ha

1

rilevato la seguente documentazione edilizia: N.O. per opere Edili rilasciata in data 14.11.1973 al n. di prot. 34462/IV; N.O. per opere edili rinnovo lic. n. 34462 del 14.11.1973 variante; N.O. per opere edilizie in variante rilasciata in data 5.11.1974 al n. di prot. 46133/IV; N.O. per opere edilizie in variante rilasciata in data 21.5.1975 al n. di prot. 18081/IV; N.O. per opere edilizie nuova costruzione rilasciata in data 11.11.1975 al n. di prot. 42317/IV; C.E. in variante rilasciata in data 25.5.1977 al n. di prot. 11010/76/IV; C.E. in variante rilasciata in data 14.11.1977; C.E. in variante rilasciata in data 1.6.1982; C.E. in variante rilasciata in data 17.1.1983; abitabilità in data 28.3.1983 al n. di prot. 20886. L'alloggio è composto da: ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, n. 2 camere, bagno e terrazza. L'unità immobiliare è occupata dall'esecutato e dal suo nucleo familiare. Il ctu ha rilevato delle irregolarità edilizie sanabili. A carico dell'unità immobiliare vi sono delle pendenze per spese condominiali ordinarie e straordinarie.

**PREZZO BASE € 48.900,00**

**OFFERTA MINIMA DI € 36.675,00**

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la* ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della procedura IBAN n. IT06I0880512500021000001279 presso FRIULOVEST BANCA SOC. COOP. - FILIALE DI PORDENONE, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o

relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.  
Pordenone, 24 novembre 2016

F. to Il Notaio Delegato  
dott. Luca Sioni